Un vestito nuovo per Wine Meridian

scritto da Fabio Piccoli | 7 Giugno 2020



Ci sono due modi di reagire di fronte le difficoltà: stare immobili o andare avanti, continuando ad investire nonostante le problematiche.
Noi abbiamo deciso di scegliere la seconda strada. E lo stiamo facendo su tutti i fronti, sia in relazione alla nostra attività editoriale, formativa, di consulenza aziendale.
Ma abbiamo voluto dimostrare il nostro impegno costante di dare il massimo anche adesso per supportare con i nostri mezzi, i nostri strumenti, il settore vitivinicolo italiano, vestendoci con un "nuovo abito".
Da oggi, infatti, come vi sarete accorti, Wine Meridian ha una nuova veste grafica. Un cambio che vuole anche rappresentare il nostro desiderio di andare oltre le difficoltà attuali e

una dimostrazione tangibile della nostra fiducia nel futuro.
Ci è sembrato un atto anche di coerenza rispetto anche alle aziende del vino italiane che quotidianamente esortiamo a non mollare, ad avere fiducia nei propri mezzi, ad investire seppur in un momento così complesso.

Crediamo fortemente al ruolo delle parole ma ancor di più a quello dei fatti concreti. Per questa ragione oltre alla nuova veste grafica in questi mesi abbiamo avviato nuovi importanti progetti come il “Circolo di Wine Meridian” e il “Metodo Wine Meridian” con i quali cercare di dare ulteriore supporto concreto alle imprese del vino del nostro Paese che mai come oggi hanno la necessità di trovare sia fonti di informazione attendibili ma anche strumenti formativi agili e a costi sostenibili.

La nuova impostazione grafica del nostro magazine, pertanto, vuole facilitare la lettura e soprattutto garantire ai nostri lettori la possibilità di individuare facilmente tutte le tematiche che ritengono più utili alla loro attività.
Per questo da oggi sarà molto più semplice trovare aggregate tutte le informazioni sui singoli mercati, o quelle relative alle nostre iniziative internazionali o formative.
Ma nel “nuovo” Wine Meridian ci sarà anche molto più spazio alle informazioni provenienti dalle aziende che oggi più che mai le riteniamo la fonte più interessante ed utile per capire le nuove dinamiche dei mercati.
Un viaggio all’insegna del “We trust in our future”, crediamo nel nostro futuro, nel futuro del vino italiano.
A presto e buona lettura!